



PROVINCIA DI CASERTA

Settore Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca

Prot. n. 6P del 13 SET. 2016

Determinazione n. 66/T del 13-9-2016

Oggetto: Disciplinare per lo svolgimento della Caccia al cinghiale per l'Annata Venatoria 2016/2017.

Il Dirigente

Premesso che:

- La Legge n. 157 del 10 febbraio 1992, art.18, lett. d, include il cinghiale (sus-scrofa) tra le specie cacciabili;
- La Regione Campania nell'emanare il calendario venatorio per l'annata 2016-2017, giusta deliberazione di Giunta Regionale n. 269 del 14 giugno 2016, ha, tra l'altro, tracciato le linee guida per lo svolgimento della caccia al cinghiale come pratica da effettuarsi esclusivamente nei giorni di giovedì e domenica e dal 1 ottobre al 31 ottobre 2016 oltre ai giorni di giovedì e domenica anche il sabato, demandando alle Amministrazioni Provinciali l'attuazione del relativo disciplinare;

Dato atto che

- sulla base delle suddette linee guida, l'Ufficio Caccia ha predisposto l'allegato disciplinare;
- come per gli anni passati questa Amministrazione intende disciplinare tale caccia anche per l'annata venatoria 2016-2017, autorizzando ~~battute da effettuarsi nel periodo dal 1° ottobre 31 ottobre~~ oltre ai giorni di giovedì e domenica anche il sabato e dal 1° novembre al 31 dicembre esclusivamente nei giorni di giovedì e domenica;

Ritenuto che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

Determina

- Di prendere atto del calendario venatorio emanato dalla Regione Campania per l'annata venatoria 2016-2017, giusta deliberazione di Giunta Regionale n. 269 del 14 giugno 2016;
- Di approvare il disciplinare allegato, nonché le modalità per l'esercizio della caccia al cinghiale sul territorio della Provincia di Caserta per l'annata venatoria 2016-2017;

Di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs 267/2000.

La presente Determinazione viene trasmessa alla Direzione Generale per la registrazione ed inclusione nella relativa Raccolta.

L'Istruttore

Andrea Pascarella

Il Responsabile P.O.

Andrea Pirozzi

Il Dirigente

Avv. Emilia Tarantino

Ricevuta all'Ufficio della Direzione Generale il 13-9-16 e registrata al
n. 66 del relativo registro.

Caserta, li _____



L'Addetto



PROVINCIA DI CASERTA

Settore Agricoltura, Caccia e Pesca, Foreste

DISPOSIZIONI PER LO SVOLGIMENTO DELLA CACCIA AL CINGHIALE IN BATTUTA NEL TERRITORIO DELL'AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA DI CASERTA - STAGIONE VENATORIA 2016/2017

- Art. 1** La caccia al cinghiale è consentita dal 1° ottobre al 31 ottobre oltre ai giorni di giovedì e domenica anche il sabato e dal 1° novembre al 31 dicembre esclusivamente nei giorni di giovedì e domenica; con inizio dalle ore 08:00 e termine alle ore 16:00, fatto salvo quant'altro riportato al successivo art. 6;
- Art. 2** Le zone nelle quali è consentito praticare la caccia al cinghiale sono quelle di seguito specificate per i comuni sotto indicati:

ZONE	COMUNI	LOCALITA'
ZONA 1-2	Mignano Monte Lungo – Rocca D'Evandro	Triuci, Pietra Rotonda, Fosso Moscusio
ZONA 3	Rocca D'Evandro–Galluccio	Bosco delle Volpi, Eterno Padre, Pietra Rotonda
ZONA 4	Rocca D'Evandro – Galluccio	Peccia, Caspoli, Cerquelle
Zona 5	Rocca D'Evandro – Galluccio	Defense, Remetania, Bocca del Piano, Colle
Zona 6	Rocca D'Evandro	Vaglio, Acquapendola, Monte Pizzuto, Reale, Colle Sant'Angelo
Zona 7	Rocca D'Evandro	Masseria la Fora, Masseria del Pero, Colle Ciesco, Monte Castellone
Zona 8	Presenzano	Monte la Coppa, Marluana, Moletta, La Torre, Campo Cerrone, Monte S. Lonardo.
Zona 9	Carinola - Sessa Aurunca	Ceraselle, Gran Celsa
Zona 10	Carinola	Gran Celsa, Cisterne
Zona 11	Sessa Aurunca	Cristone – Ceraselle
Zona 12	Sessa Aurunca	Monte Cicoli – Cristone
Zona 13	Mondragone	Monte Pizzuto, Cresta Galli, Cresta S. Anna a Monte, Monte Petrino, Pianella, Pietralunga.
Zona 14	Francolise – Sparanise – Calvi Risorta	Monte Maro, Monte Santa Costanza, Monte Izzo
Zona 15	Calvi Risorta – Rocchetta e Croce	Monte Grande, Monte Cucuruzzo, Monte Lillo
Zona 16	Riardo – Rocchetta e Croce	Valle Cupa, Vetrine
Zona 17	Giano Vetusto – Rocchetta e Croce - Formicola	Monte Razzano, Monte Ragozzano, Valle Cupella - lato inf. strada Rocchetta e Croce
Zona 18	Pietramelara	Costa Arivezzo
Zona 19	Pietramelara	Valle del Trabucco
Zona 20	Pietramelara – Giano Vetusto – Formicola	S. Maria a Fratianne, Valle Cupella lato sup. - strada Rocchetta e Croce
Zona 21	Formicola- Giano Vetusto	Monte Frattello, Monte di Giano
Zona 22	Formicola – Pontelatone – Camigliano	Monte Pozzillo, Torre Pizzuta
Zona 23	Pontelatone	Monte Nizzolo, San Laro, Corte Rosa, Monte Friento

Zona 24	Formicola	Monte San Silvestro, Masseria Cerquelle
Zona 25	Formicola	Pizzo Maiulo, Masseria Migliozi, Pagliara Vecchia
Zona 26	Roccaromana	Valle Battuta, Gurvo
Zona 27	Liberi	Morritiello Ortenzio
Zona 28	Roccaromana	Monte Raito
Zona 29	Roccaromana	Zoppole, Longoni
Zona 30	Dragoni	Trivolischi, Polena, S. Vincenzo
Zona 31	Bellona – Pontelatone	Salemme
Zona 32	Capua	Bosco San Vito
Zona 33	Castel Morrone	Pietraviva
Zona 34	Caserta – Castel Morrone	Monte Virgo, Peticara
Zona 35	Caserta	Monte Maino e Castello
Zona 36	Caiazzo	M. Grande, Bosco del Duca
Zona 37	Baia e Latina – Roccaromana	Costa Latina, Ciesco
Zona 38	Roccaromana	Costa del Sole
Zona 39	Baia e Latina	Costa Fievo
Zona 40	Baia e Latina – Roccaromana	Campetelle di Baia
Zona 41	Roccaromana	Campetelle di Roccaromana
Zona 42	Baia e Latina	S. Maria degli Angeli
Zona 43	Pietravairano - Roccaromana	Monte di Bruno, Costa Pelata
Zona 44	Pratella	Costa Terrone, Fontana Cerata
Zona 45	Pratella	Colle Cupone, Montagna Petrara (ex Tenuta Pignatelli)
Zona 46	Prata Sannita	Colle Maio
Zona 47	Prata Sannita – Valle Agricola	Torricelle
Zona 48	Valle Agricola	Colombari
Zona 49	Vairano Patenora – Pietravairano	Verdesca

- Art. 3** La caccia in parola dovrà essere praticata in battuta. Ogni squadra, ai soli fini dell'assegnazione della zona, dovrà essere formata da un minimo di **20 (venti)** ad un massimo di **25 (venticinque)** cacciatori, previa autorizzazione scritta rilasciata dall'Ufficio Caccia della Provincia di Caserta. Ogni squadra di caccia al cinghiale deve avere al proprio interno almeno una persona formata "cacciatore formato", così come previsto dalla Normativa vigente, Reg. (CE) 853/2004). Nel corso dell'annata venatoria sono vietati il passaggio di un componente da una squadra all'altra e la sostituzione di cacciatori nella battuta. **Il numero minimo dei partecipanti effettivi alla battuta non potrà essere inferiore a quindici unità.** Tuttavia possono essere riservati n. 2 posti (compresi nel numero massimo di 25 componenti) per i cacciatori ai quali il porto di fucile sia stato rilasciato successivamente alla data di emanazione del presente disciplinare. **Il cacciatore, nella giornata in cui è autorizzato in battuta, non potrà esercitare altro tipo di caccia.**
- Art. 4** La domanda, per richiedere l'autorizzazione di cui all'Art. 3, per ciascuna giornata prevista dal calendario per la caccia al cinghiale, redatta in carta semplice e in duplice copia, deve essere consegnata a mano e singolarmente alla Provincia di Caserta – Viale Lamberti, Area ex Saint Gobain - piano - 2 - , **Ufficio Accettazione Posta, a far data dal 16 settembre 2016 ore 9:00 e fino alle ore 13:00 del giorno 26 settembre 2016.** Le richieste saranno esaminate in ordine di arrivo in considerazione della data e dell'orario di consegna delle stesse.
- Art. 5** La richiesta, il cui modello è disponibile presso l'Ufficio Caccia della Provincia di Caserta e scaricabile dal sito www.provincia.caserta.it, firmata sotto propria responsabilità dal capo battuta, dovrà contenere, sotto forma di dichiarazione sostitutiva:
- Le generalità complete dei partecipanti alle battute, ammessi all'A.T.C. /Caserta per l'annata venatoria 2016/2017, elencati in ordine alfabetico, con indicazione del numero della licenza di porto di fucile; accanto al proprio nome, firma in originale, per esteso e leggibile, di ciascun componente. Ogni squadra indica un vice capo battuta che sostituisce il capo squadra qualora assente. La Provincia di Caserta procederà ai controlli sulla veridicità delle dichiarazioni

sostitutive, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

- L'indicazione, per ciascuna battuta, della zona prescelta, con ulteriore indicazione di una seconda zona, in alternativa, nell'ipotesi in cui quella prescelta risultasse già assegnata.
- **Alla domanda dovranno essere allegare, per tutti i componenti della battuta, la fotocopia del porto di fucile e la copia della comunicazione di iscrizione all'ATC di Caserta, stampata dal sito www.campaniacaccia.it o in alternativa fotocopia delle pagg. 2 e 3 del tesserino regionale.**

Art. 6 Le aziende faunistico venatorie, entro l'inizio della stagione, possono proporre agli Uffici competenti per territorio la modifica, per tutto il periodo, dei giorni settimanali stabiliti per la caccia al cinghiale. La decisione deve essere comunicata obbligatoriamente anche all'U.O.D. Pesca Acquacoltura e Caccia della Regione Campania, al comando del Corpo Forestale dello Stato competente per territorio, ed agli Uffici Provinciali competenti per la vigilanza venatoria. Tali modifiche devono obbligatoriamente essere applicate anche per le eventuali battute di caccia alla volpe.

Gli Uffici competenti provvederanno alla puntuale definizione e differenziazione dei territori destinati alle battute per le specie cinghiale e volpe, nell'ambito delle citate disposizioni di cui all'art.38, comma 1, lett. a) della L.r. 26/2012 e s.m.i.

Art. 7 Le squadre dei residenti fuori provincia hanno la possibilità di presentare domanda nei termini previsti dal presente disciplinare e di perfezionare le stesse, unicamente per quanto attiene l'autorizzazione all'A.T.C., anche oltre i predetti termini. E' inteso che le stesse domande entreranno in rotazione ordinaria solo a perfezionamento avvenuto.

Qualora le richieste pervenute nei termini siano in numero superiore a quello delle zone elencate all'art. 2, si procederà alla formazione di una graduatoria delle squadre da autorizzare fino alla concorrenza delle zone disponibili.

Le rimanenti squadre, in soprannumero, non rientranti nell'assegnazione della prima giornata, saranno autorizzate a partire dalla seconda giornata dalla quale rimarranno invece escluse le ultime in graduatoria utile della prima giornata. Con lo stesso criterio si procederà ad una rotazione fino al termine del 31 dicembre per tutte le altre squadre.

Relativamente all'assegnazione della prima giornata (01 Ottobre), in concomitanza di identiche richieste per le stesse zone, si terrà conto della data e dell'orario di consegna, **che non dovranno essere antecedenti alle ore 9:00 del 16 settembre 2016, e successivi alle ore 13:00 del 26 settembre 2016;**

Per le successive assegnazioni si provvederà d'ufficio ad effettuare una rotazione delle squadre, tenendo presente che, per ciascuna giornata, così come anche per la prima giornata, sarà data priorità alle squadre "casertane". Sono considerate "non casertane" le squadre nelle quali vi siano più di tre cacciatori non residenti anagraficamente nella Provincia di Caserta.

Per il mese di ottobre, l'assegnazione della battuta del sabato e della domenica, sarà la stessa.

Art. 8 Per ogni giornata di caccia è consentito l'abbattimento di "n. 10 capi per ogni squadra". E' in ogni caso vietato abbattere giovani striati e scrofe pregne.

Art. 9 Durante l'esercizio della caccia al cinghiale è vietato l'uso e il porto di munizioni spezzate, essendo consentito l'uso e il porto, durante la caccia di che trattasi, delle sole munizioni caricate a palla, preferibilmente atossiche, nonché cartucce a salve per l'avvio della battuta.

Art. 10 Ogni partecipante alla battuta dovrà munirsi dell'autorizzazione (in fotocopia) da esibire ad eventuale richiesta degli Agenti preposti alla vigilanza.

Art. 11 I capi battuta devono adottare le necessarie cautele sanitarie dopo l'abbattimento del cinghiale, nel rispetto delle prescrizioni di cui al Regolamento Regionale 6 dicembre 2011 n. 10 art. 6 e del "Piano regionale di monitoraggio della trichinellosi nella fauna selvatica". In conformità con le finalità proprie delle succitate normative e in ossequio alle prescrizioni del calendario venatorio regionale, le squadre provvedono al conferimento di campioni utilizzando le schede allegate al Regolamento Regionale, per l'esame trichinoscopico, i campioni vanno consegnati al servizio veterinario competente per territorio oppure alle Sezioni dell'Istituto Zooprofilattico di Portici. Le squadre devono segnalare all'ASL competente per territorio eventuali casi sospetti di malattie infettive sui cinghiali. Copia delle predetta scheda deve essere consegnata all'Ufficio Caccia di questa Provincia.

Art. 12 In attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 519 del 09/12/2013, al fine di monitorare la popolazione della specie cinghiale, è fatto obbligo al capo battuta o suo delegato redigere l'apposita scheda di censimento indicante non solo gli abbattimenti ma anche gli avvistamenti avvenuti durante ciascuna battuta. Tale censimento resterà a solo titolo informativo per l'Ufficio Caccia

competente al fine di redigere un successivo progetto di monitoraggio e controllo della specie.

- Art. 13** *La mancata presentazione delle schede di cui agli artt. 11 e 12, sarà causa di esclusione per tutti i componenti della squadra, per la successiva annata venatoria.*
- Art. 14** La caccia al cinghiale potrà essere praticata solo da coloro i quali siano in possesso di autorizzazione all'esercizio venatorio nell'A.T.C. di Caserta per l'annata venatoria 2016/2017. Ai cacciatori residenti in altre Regioni si applicano le stesse limitazioni previste in esse per i cacciatori residenti in Campania, nonché le limitazioni previste dai calendari venatori delle Regioni di appartenenza.
- Art. 15** Qualora si accerti che il nominativo di un cacciatore sia stato inserito in più richieste di autorizzazione, l'Ufficio provvederà all'esclusione di tale nominativo da tutte le predette richieste.
- Art. 16** E' fatto obbligo a tutti i partecipanti alla battuta, al fine di garantirne l'incolumità, di indossare giubbotti di colore arancione, pena l'applicazione della sanzione prevista dall'art. 32, lett. g), L. R. 26/2012, nonché di apporre almeno cinque tabelle nelle strade di accesso alla zona o confini della stessa, che indicano "Battuta di caccia al cinghiale in atto e il nominativo del capo squadra".
- Art. 17** In relazione a quanto indicato delle Leggi Regionali n. 26/2012 art. 25 così come modificata dalla L.R. n. 12/2013 e dalla 353/00 art. 10 comma 1, nonché dalla Delibera di Giunta Regionale n. 519/13, sono da escludersi dall'attività tutte e soltanto le aree strettamente interessate dal percorso di incendi boschivi.
A fine campagna antincendio, verificato lo stato dell'azione di prevenzione e contenimento dei danni da cinghiale nonché le zone eventualmente percorse dal fuoco, l'Ufficio Caccia competente si riserva la facoltà di proporre nuove modifiche alle zone di caccia come sopra indicate.
- Art. 18** Ogni variazione alle presenti disposizioni sarà pubblicata sul sito www.provincia.caserta.it.
- Art. 19** Le violazioni alle presenti disposizioni saranno sanzionate ai sensi della Legge n. 157 dell'11 febbraio 1992 e della L. R. n. 26 del 9 agosto 2012 così come modificata dalla L.R. n. 12/2013.

Caserta li, 13/09/2016

Il Dirigente
Avv. Emilia Tarantino

